



GUIDO CURTO

In Brasile si gioca in quindici

Mentre la nostra Nazionale se ne è uscita a testa bassa dai Campionati del mondo di calcio, in Brasile un'altra squadra italiana scende in campo mercoledì 10 luglio nella città di Natal. Non dentro a uno stadio, bensì nella Pinacoteca Potiguar a Palazzo Potengi. Qui fino al 9 agosto espongono 15 artisti torinesi - Nicola Bolaffi, Manuele Cerutti, il duo Docmio, Carlo Galfione, Carlo Gloria, Davide Le Grazie, Paolo Leonardo, Anna Madia, Cristina Mandelli, Ada Mascolo, Andrea Massaioli, Marco Memeo, Chiara Pirito, Laura Pugno, Pier Luigi Pusole - ciascuno con tre dipinti e quindi in tutto le opere sono 45.

Il merito di aver portato a 10.000 km dall'Italia questa formazione è di un entusiasta Commissario Tecnico, Renato Scalon, gallerista torinese trasferitosi da anni in Sud America e ora in Brasile. Lui ha avuto l'idea di far circuitare per quest'immensa nazione un gruppo di artisti torinesi dell'ultima generazione, scelti insieme al curatore della mostra Gian Alberto Fari- nella, professore di Estetica all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Nei dipinti selezionati prevale una cifra stilistica piacevolmente figurativa che potremmo definire PostSurrealista, come nel caso di Andrea Massaioli (nella foto). Dopo le prime trasferte a San Paolo, Curitiba e Campinas, ora è la volta di Natal, capitale dello Stato di Rio Grande do Norte, che patrocina l'evento insieme all'Assessorato alla Cultura, sponsor la Ferrero-Roché Brasil. Prossime tappe Fortaleza e Recife (a settembre e ottobre) mentre il girone terminerà a dicembre 2014 a Belo Horizonte, capitale del Minas Gerais, con l'appoggio della CO-MAU di Torino. Così l'Italia vince!